

Regione Lazio

**DICHIARAZIONE EMISSIONE POCO SIGNIFICATIVE EX ART. 272 COMMA 1 D.LGS.  
152/06**

**Alla Provincia di  
Settore Ambiente Energia  
Ufficio Atmosfera**

**PEC:**

**Allo Sportello attività Produttive**

**PEC:**

**DICHIARAZIONE ATTIVITA' IN DEROGA**

**OGGETTO: d.lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i., Parte quinta, Allegato IV, alla parte I "Impianti ed attività di cui all'articolo 272, c. 1"**

Nuovo       Modificato       Traferito       Volturato

<b>Il sottoscritto</b>											
Cognome			Nome			Codice Fiscale					
Data di nascita			Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza				
Residenza		Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				
<b>in qualità di</b> <i>(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)</i>											
Ruolo											
Denominazione/Ragione sociale								Tipologia			
Sede legale											
Provincia		Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
Codice Fiscale						Partita IVA					
Telefono				Posta elettronica ordinaria				Posta elettronica certificata			
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio						Provincia		Numero Iscrizione			

con impianto e/o attività sita in

Particella terreni o Unità imm. urbana	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura	
							<input type="checkbox"/>	
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
							<input type="checkbox"/>	

ASL di

Preso atto delle limitazioni imposte dal d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

Consapevole delle sanzioni previste dal d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

Consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445

#### DICHIARA

- che la propria attività di  
le cui emissioni sono scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'articolo 272, comma 1,  
alla lettera
- che nella propria attività non si utilizzano le sostanze o i preparati classificati dal d.lgs. 3 febbraio 1997, n. 52, come  
cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46,  
R49, R60, R61;

che (se presenti):

- 1) il quantitativo delle materie prime ed ausiliarie utilizzate sono:
- 2) la potenza termica e / o elettrica degli impianti termici o di generazione di energia connessi all'attività produttiva è
- 3) la tipologia del combustibile utilizzato è
- 4) l'altezza del camino del piano campagna è
- 5) l'utilizzo del generatore

#### COMUNICA

che il proprio impianto è stato / verrà messo in esercizio in data

oppure

che il proprio impianto è stata / verrà avviata in data

#### in caso di dispositivi mobili

Tipologia del dispositivo mobile

Localizzazione

Data di inizio della campagna di utilizzo

(Se utilizzato all'interno di uno stabilimento, fornire le seguenti informazioni)

Denominazione dello stabilimento

Gestore

autorizzazione n.

del

per l'attività di

## DICHIARA

- che la gestione dell'impianto e/o dell'attività sarà effettuata nel rispetto delle norme igienico – sanitarie ed ambientali e dei regolamenti comunali, in modo tale che le emissioni in atmosfera, acustiche ed odorifere prodotte non rechino nocimento e disturbo alle vicine abitazioni o attività.
- Dichiara inoltre**  
che al fine della prevenzione degli infortuni sul lavoro, sono rispettate le norme e le disposizioni previste in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

### Prescrizioni

Il gestore dell'impianto e/o attività dovrà tenere presso l'azienda un apposito registro dove devono essere annotati i quantitativi giornalieri delle materie prime utilizzate e delle produzioni effettuate, fatte eccezione per l'attività per le quali altre specifiche disposizioni normative e regolamenti prevedono tali annotazioni.

I gestori degli impianti di allevamento zootecnico di cui alle lettere z) e aa), dovranno rispettare quanto prescritto dalla disciplina regionale prevista dall'articolo 112, parte III, del d.lgs. 152/06, in relazione allo stoccaggio, al trasporto e allo spandimento dei reflui zootecnici. Inoltre, dovranno adottare tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni polverose e odorifere attraverso: la frequente rimozione della pollina e delle deiezioni solide e liquide degli animali e pulizia del pavimento, l'asportazione dell'intera lettiera, se presente, con cadenza periodica in tempi consoni al rispetto delle norme igienico – sanitarie, la realizzazione di recinzioni arboree frangivento; la stabulazione ed il ricovero degli animali deve essere effettuato in locali idonei perché siano rispettate volumetrie minime consigliate dalle norme europee ed evitata la ventilazione forzata e/o di condizionamento per l'ottenimento della temperatura necessaria alla vivibilità degli animali.

**N.B. la dichiarazione sarà accettata solo se completa in ogni sua parte.**

### Elenco degli allegati

*(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)*

versamento dei diritti di segreteria

**(\*) La presente dichiarazione deve essere firmata dal richiedente con firma digitale.**

Qualora il dichiarante sia sprovvisto di firma digitale tutte le dichiarazioni sono sottoscritte con firma autografa, accompagnata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante e dalla procura speciale, e il procuratore deve firmare digitalmente la comunicazione nonché tutti gli allegati.

Luogo	Data	il dichiarante